



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026/ 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Marina Martina
- **Materia di insegnamento:** storia
- **Classe/i e Sezione/i:** 3G
- **Indirizzo di studio:** Scienze applicate

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

La classe si presenta nel complesso attenta, con un clima relazionale positivo e un livello di partecipazione al dialogo educativo buono. Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità; gli alunni mostrano un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica.

2.2 Interventi per l'inclusione e la personalizzazione

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) verranno applicate le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente (Legge 170/2010), rispettando le indicazioni del PDP che sarà elaborato nelle prossime settimane.

Sono previste attività di cooperative learning, volte a valorizzare le potenzialità di ciascuno e a favorire l'inclusione dell'intero gruppo classe. La personalizzazione degli apprendimenti si realizzerà anche attraverso una valutazione formativa attenta ai progressi individuali di ciascuno studente. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio periodico dell'efficacia degli interventi messi in atto, con eventuali rimodulazioni in itinere.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

3.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

- **Abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto:** abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni e formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.
- **Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle** in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni, usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi basati su Internet, farvi ricerche e usarli.
- **Capacità di gestire in modo efficace il proprio apprendimento,** la propria carriera e i propri schemi lavorativi, capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento, di valutare il proprio lavoro e cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.



- **Capacità di comunicare in modo costruttivo** in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, gestire stress e frustrazioni ed esprimerli in modo costruttivo.
- **Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica** nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

3.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia nel quadro della storia globale del mondo dal X al XVII secolo.
- Saper collocare fenomeni in coordinate spazio-temporali.
- Individuare gli elementi essenziali che definiscono un fatto storico e saperlo ricostruire nella sua complessità. Costruire mappe cognitive in cui è evidente il nesso di causa-effetto.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Riconoscere e usare concetti e termini propri della disciplina per descrivere le persistenze e i mutamenti.
- Servirsi degli strumenti dello storico: cronologie, carte tematiche e geografiche, manuali, documenti e opere storiografiche. Saper leggere una cartina geo-storica. Produrre una linea del tempo.
- Saper interrogare, interpretare e valutare le fonti, cogliendone gli aspetti ideologici, propagandistici, gli elementi relativi alle concezioni culturali, politiche, religiose e decodificandone il significato.
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Produrre sintesi di un argomento storico individuando i passaggi salienti, le parole e le espressioni chiave.
- Comprendere gli elementi per descrivere nella sua complessità un'epoca storica e saperla confrontare con civiltà diverse. Realizzare tabelle sinottiche tra eventi, aspetti socioeconomici, culturali e politici e saper descrivere in parallelo gli aspetti che distinguono o accomunano fra loro i periodi e le epoche.
- Elaborare percorsi di studio a partire da temi di rilevanza storica.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

4.1 Trimestre

1^ MODULO: L'EUROPA FRA XI E XII SECOLO

Il sistema feudale: sistema economico- sociale e politico.

La rinascita dell'XI sec.: le trasformazioni economiche; i cambiamenti sociali; la rinascita delle città.

La mappa dei poteri (X-XII sec.) La concezione teocratica e feudale del potere; la riforma della Chiesa; la lotta per le investiture; le crociate; gli ordini mendicanti; eresie e Inquisizione.

2^ MODULO. IL BASSO MEDIOEVO

L'Italia: la nascita dei Comuni; lo scontro tra Comuni e Impero; Federico II

Le monarchie: Francia, Inghilterra



La crisi del Trecento e il flagello della peste nera; i riflessi della crisi nella mentalità collettiva; le trasformazioni dei rapporti sociali.

4.2 Pentamestre

Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali. La crisi dell'autorità papale e del potere imperiale; il consolidamento delle monarchie e il rafforzamento delle istituzioni centrali; l'Italia degli stati regionali.

3^MODULO. LE SVOLTE DEL CINQUECENTO

Le esplorazioni geografiche: la conquista dell'America; la scoperta dell'altro.

La riforma protestante: conseguenze politiche e culturali della Riforma; il Concilio di Trento e la Controriforma.

Conflitti politici e religiosi: Il sogno di un impero universale di Carlo V; le lotte religiose in Germania e in Francia. Due forme di accentramento del potere: Filippo II ed Elisabetta I. La rinascita economica e la rivoluzione dei prezzi fra '400 e '500; l'espansione dei commerci; la produzione proto-industriale.

4^ MODULO. IL SEICENTO

La guerra dei Trent'anni: trasformazioni geopolitiche e crisi economica

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari e Educazione Civica

La scoperta dell'altro: gli Europei e il Nuovo Mondo. Tre ore di lezione

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

5.1 Metodologie Didattiche

Nello studio della storia si privilegiano le operazioni di selezione, contestualizzazione, interpretazione e si avviano gli studenti a un metodo di indagine fondato sui fatti, sulla ricerca di relazioni e sul confronto di interpretazioni. Le conoscenze acquisite devono essere significative, stabili e fruibili; quindi, devono essere comprese in modo profondo, non rigido e ripetitivo, ed essere collegabili a situazioni diverse da quelle nelle quali sono state acquisite.

Il momento della lezione prevede la presentazione delle problematiche essenziali a partire da una fonte o un testo storiografico e attività di laboratorio con forme di apprendimento cooperativo. La classe lavorerà in piccoli gruppi, eterogenei per livello e diversi per composizione. Per ogni attività il punto di partenza sarà la lettura individuale, svolta a casa o in classe, di documenti storici, grafici e cartine o testi storiografici, seguita dal lavoro comune di analisi dei contenuti per comprenderne il significato e rielaborare le informazioni. Al termine dell'attività ogni gruppo produrrà una presentazione, un testo scritto o una sintesi orale da condividere con la classe. La modalità di lavoro cooperativo sarà utilizzata anche per l'esercizio guidato dello studio e per attività di rielaborazione orale e scritta.

5.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

Si utilizzerà il libro di testo e materiale condiviso tramite il registro



6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Le verifiche saranno continue orali e scritte, strutturate o a risposta aperta. Saranno assegnate anche valutazioni su esercizi di analisi dei testi, costruzione di schemi, mappe concettuali, linee del tempo, carte tematiche ecc. e sui lavori di ricerca.

6.2 Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione si utilizzeranno i seguenti parametri:

voto 4: mancata comprensione del senso e della logica interna dei problemi, costruzione approssimativa e frammentaria di un discorso, limitata capacità di rielaborazione, gravi carenze nell'uso del linguaggio specifico;

voto 5: superficialità nell'affrontare un problema e approssimazione nell'individuare gli elementi essenziali, approssimazione terminologico-espressiva, difficoltà di rielaborazione e di sintesi. Il lavoro scolastico risulta utilizzato solo in parte e lo studio individuale è mnemonico;

voto 6: conoscenze essenziali, con l'aiuto dell'insegnante capacità di comparazione con altre tematiche, capacità di svolgere le essenziali operazioni di analisi, sintesi e rielaborazione. Utilizzo dei termini essenziali del linguaggio specifico ed esposizione chiara;

voto 7: conoscenze complete, capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonome, uso di linguaggio appropriato ed esposizione chiara e organica;

voto 8: conoscenze complete e approfondite, capacità di compiere operazioni di analisi, sintesi e rielaborazione in piena autonomia, rielaborazione critica, padronanza del linguaggio specifico, esposizione chiara e coerente, capacità di orientarsi nella complessità;

voto 9/10: autonomia di giudizio, conoscenze approfondite e arricchite da ricerche personali, organizzazione autonoma del pensiero in schemi logico/critici e capacità di problematizzare le questioni analizzate. Esposizione coerente e personale con un linguaggio ricco e preciso.

Luogo e Data: Cuneo, 03 /10/2026

Firma del Docente:



7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, //20____

Firma del Docente: